



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, commi 1 e 2;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTO l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 " Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018- 2020 ";
- VISTA la Delibera della Giunta regionale dell' 11 maggio 2018, n. 195 con la quale si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020";
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n.833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO l'articolo 1, comma 796, lett. g) della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che conferma per gli anni 2007 e seguenti le misure di contenimento della spesa farmaceutica assunte dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e che consente alle aziende farmaceutiche di chiedere all'AIFA la sospensione, per i propri farmaci, della ulteriore misura di contenimento della spesa farmaceutica, con riduzione del 5% dei prezzi, di cui alla Delibera dell'AIFA n. 26 del 27/9/2006, purchè si impegnino a versare a favore delle regioni interessate gli importi indicati nelle tabelle di equivalenza;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in Legge 28 febbraio 2008, n. 31, che proroga gli effetti della succitata legge fino al 31 dicembre 2008;
- VISTO l'articolo 34, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito in Legge 27 febbraio 2009, n. 14, che proroga gli effetti della superiore legge fino al 31 dicembre 2009;
- VISTO l'art. 6, comma 5, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in Legge 25 febbraio 2010, n. 25, che proroga la disposizione di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in Legge 28 febbraio 2008, n. 31, fino al 31 dicembre 2010;
- VISTO il D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito in Legge 26 febbraio 2011, n. 10, che proroga la disposizione di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in Legge 28 febbraio 2008, n. 31, fino al 31 marzo 2011;
- VISTO il DPCM del 25 marzo 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 31 marzo 2011 che ha prorogato al 31.12.2011 i termini entro cui le aziende farmaceutiche hanno la facoltà di aderire al Payback ai sensi dell'art. 1, comma 796, lettera g), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni;
- VISTO l'art. 10, commi 4 e 5 del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 24 febbraio 2012, n. 14 che ha prorogato al 31/12/2012 i termini precedentemente fissati dall'art. 1, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29/12/2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2011;

- VISTA la proroga al 31/12/2013 emanata ai sensi del DPCM 26 giugno 2013, dei termini previsti all'articolo 9, comma 1, del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito in Legge 28 febbraio 2008, n. 31;
- VISTI i commi 225 e 227 dell'art. 1, legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), i quali, a decorrere dall'1/1/2014, rendono strutturale l'applicazione delle procedure del pay-back 5%;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni, ed, in particolare, l'art.20 concernente “Trasparenza dei conti sanitari e finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali” che, tra l'altro, al comma 1 dispone : *“Nell'ambito del bilancio regionale, le regioni garantiscono un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale, al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale per l'esercizio in corso”*;
- VISTA La deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 201 del 10 agosto 2015 con la quale sono stati approvati i prospetti denominati Allegato “A”, (entrata e spesa “Fondi statali”), e allegati “B1”, “B2” e “B3”, (entrata e spesa “fondi regionali”) relativi ai capitoli rientranti nella perimetrazione ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i;
- CONSIDERATO che nella succitata deliberazione della Giunta Regionale di Governo è previsto che il Ragioniere Generale della Regione provveda con proprio decreto all'aggiornamento degli allegati, relativi alla perimetrazione di cui sopra, in caso di istituzione di nuovi capitoli, previo raccordo con il responsabile della G.S.A;
- VISTA la nota prot. n. 76981 del 17/10/2018 con la quale l'Assessorato Regionale Salute – Dipartimento Pianificazione Strategica Servizio 5 “Economico Finanziario”, chiede l'iscrizione per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 415202 “Restituzione somme indebitamente versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di Pay Back” della somma di euro 7.842,63 erroneamente versata dall'azienda farmaceutica ACCORD HEALTHCARE ITALIA SRL;
- VISTA la nota della Ragioneria Centrale competente prot. n. 53239 del 18/10/2018 con cui viene trasmessa la suddetta nota;
- VISTA la quietanza n. 49800 progr. 1 del 14/6/2018 di euro 7.842,63 emessa sul capitolo 3665 – Capo 21 con causale “Pay Back”;
- CONSIDERATO che, la suddetta somma è stata accertata, riscossa e versata con provvedimento del Dirigente del Servizio 5 “Economico Finanziario” sul capitolo di entrata di Natura Fondi 1 “Fondi Ordinari della Regione” 3665 – capo 21 - “Quote a destinazione vincolata degli importi dovuti dalle aziende farmaceutiche che hanno aderito alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 796, lett. G, della Legge 296 del 27/12/2006 (Pay Back) per il periodo 5/1/2016-26/04/2016;
- VISTO il D.D. n. 1952/2012 con il quale è stato istituito il capitolo di spesa 415202 “ Restituzione somme indebitamente versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di Pay Back “;
- CONSIDERATO che, il suddetto capitolo 415202 è stato inizialmente istituito con la natura fondi 3 “Fondo Sanitario Nazionale “ perché collegato al capitolo di entrata 3415 – art. 4 - “Fondo sanitario regionale destinato al finanziamento delle spese correnti.” che accoglieva, tra l'altro, anche i versamenti delle Aziende Farmaceutiche che avevano aderito alle disposizioni normative summenzionate
- RITENUTO di dover sostituire il suddetto capitolo 415202 - facente parte del “Perimetro Sanitario” - di natura fondi 3 - con un capitolo di spesa di nuova istituzione - di Natura Fondi 1 “Fondi Ordinari della Regione”- nel quale iscrivere la suddetta somma accertata nel capitolo 3665 – capo 21 – ai fini della restituzione;
- RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza e cassa al capitolo di nuova istituzione 415208 la somma di 7.842,63 accertata sul capitolo di entrata 3665 - capo 21;
- RITENUTO opportuno, - ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 - inserire nel “Perimetro Sanitario” il capitolo di nuova istituzione 415208 in sostituzione del capitolo 415202;
- RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 195/2018 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	CASSA
<u>ENTRATA</u>		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA		
TIPOLOGIA 103 – Trasferimenti correnti da imprese	+ 7.842,63	+ 7.842,63
CATEGORIA 2 – Altri Trasferimenti correnti da imprese	+ 7.842,63	+ 7.842,63
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti		

Capitolo 3665 - Quote a destinazione vincolata degli importi dovuti dalle aziende farmaceutiche che hanno aderito alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 796, lett. G, della Legge 296 del 27/12/2006 (Pay Back). + 7.842,63 + 7.842,63

SPESA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

MISSIONE 13 –	Tutela della Salute		
PROGRAMMA 1 –	Servizio sanitario regionale - Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.	+ 7.842,63	+ 7.842,63
Titolo 1 –	Spese correnti		
MacroAggregato 1.09 -	Rimborsi e poste correttive delle entrate.	+ 7.842,63	+ 7.842,63

(Nuova Istituzione)

Capitolo 415208 Restituzione somme indebitamente versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di Pay Back. + 7.842,63 + 7.842,63

Art.2

Il capitolo di nuova istituzione **415208** “ Restituzione somme indebitamente versate dalle aziende farmaceutiche a titolo di Pay Back. “ - che sostituisce il capitolo 415202 - è inserito nel “Perimetro Sanitario” della Regione Siciliana individuato, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 201 del 10 Agosto 2015.

Art.3

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, sul sito della Regione Siciliana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 31-10-2018

IL RAGIONIERE GENERALE

(Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(M.P. Milazzo)



